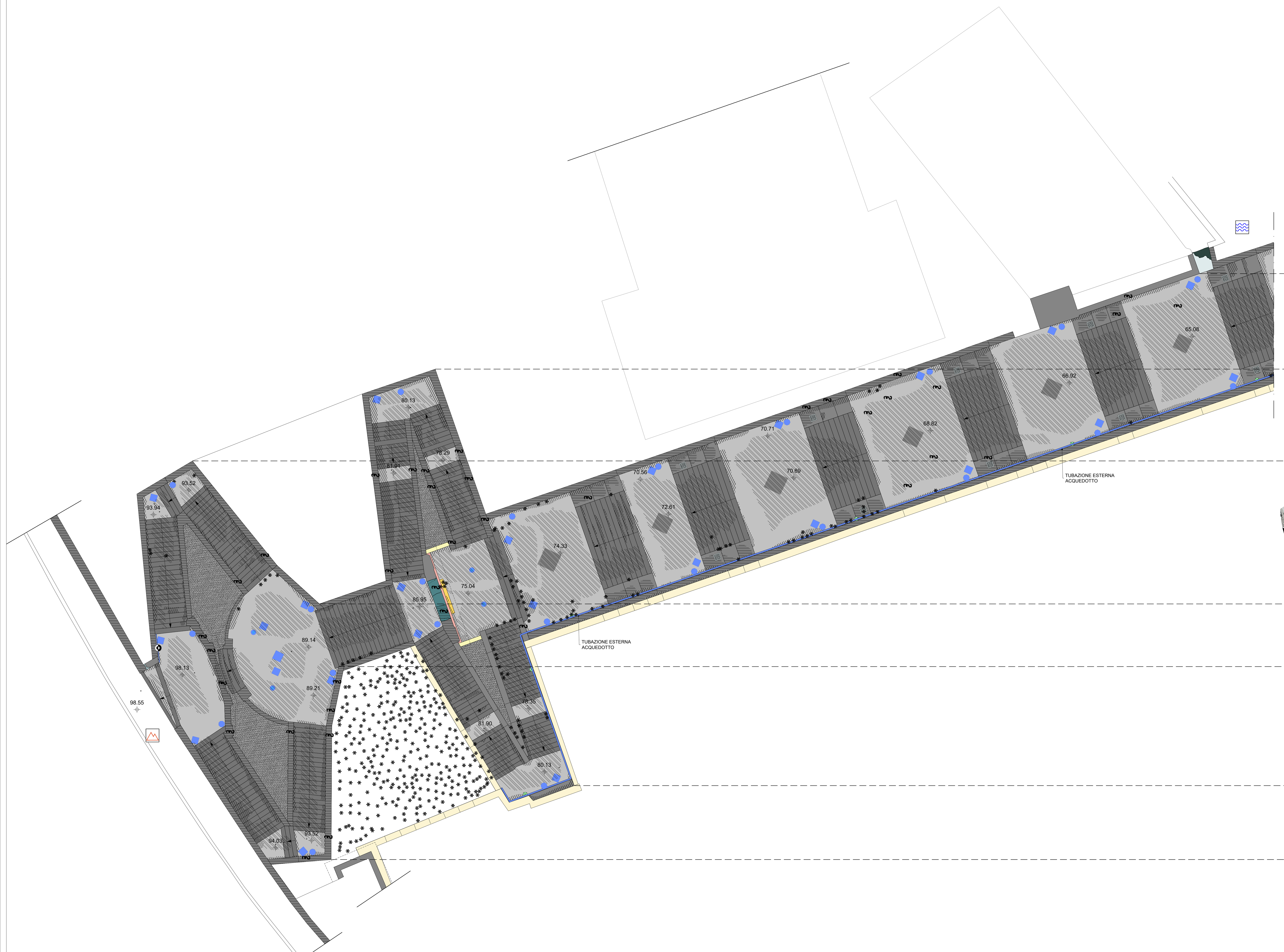

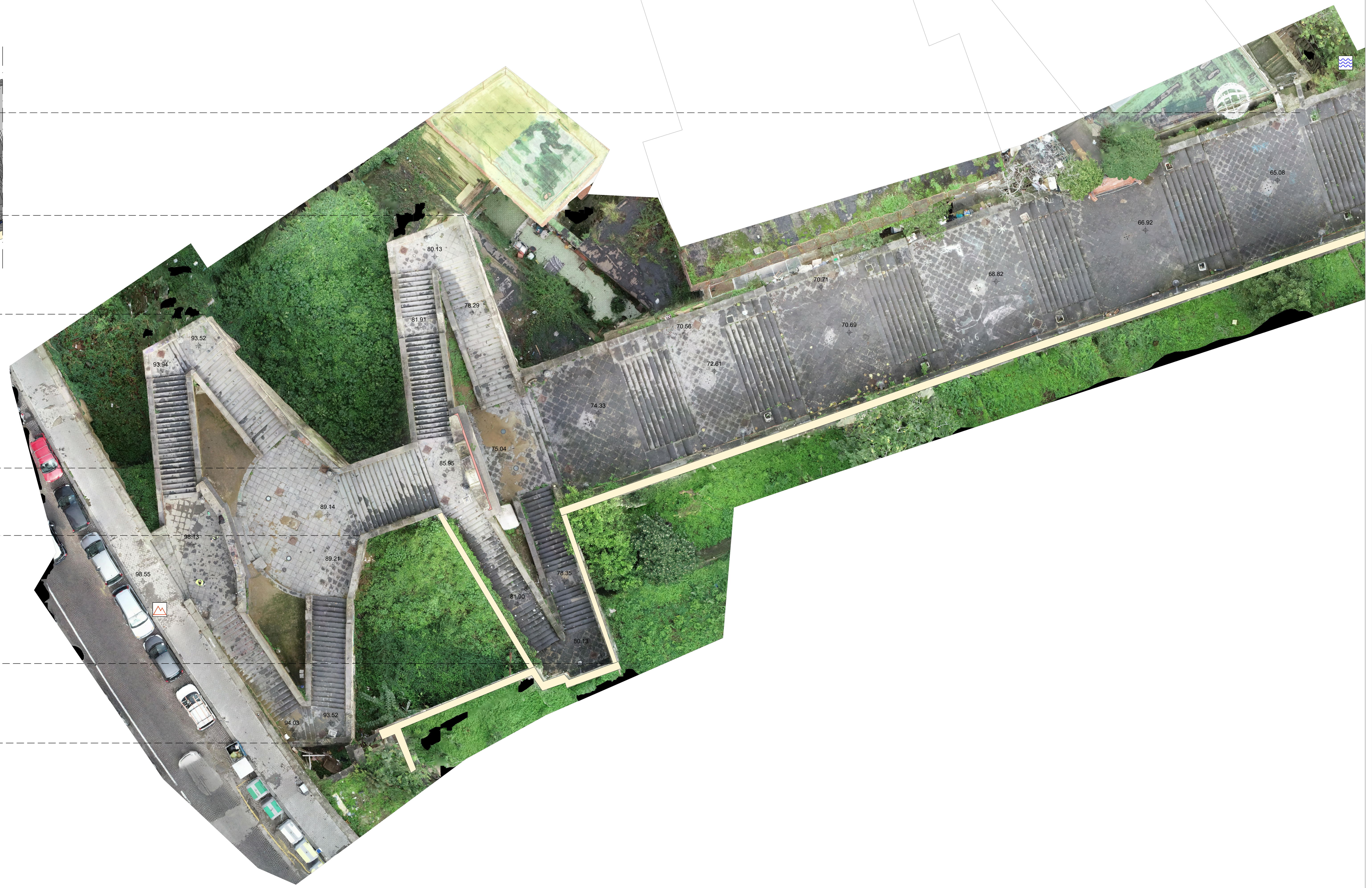

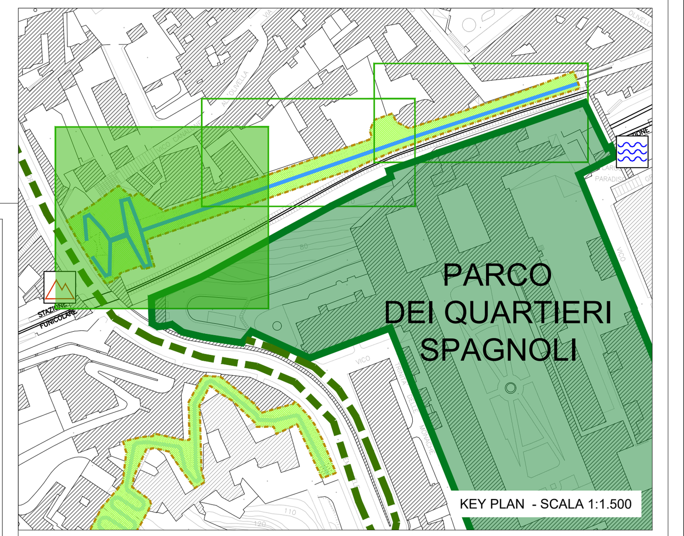

lato monte del percorso

lato valle del percorso

SCALA 1:100

0 5 10

STRALCIO 3 DI 3

STATO DI FATTO

CHIUSINI IN METALLO: K1, K2, K3, K4

K5 CHIUSINO IN PIETRA

K6 CHIUSINO IN CLS DIMENSIONI VARIABILI

CHIUSINO

CADITOIE IN PIETRA: Q0, Q1, Q2, Q3

Q4 CADITOIA IN METALLO

Q5 CADITOIA IN METALLO LUNGHEZZA VARIABILE

Q6 CADITOIA IN METALLO A PIANTA QUADRATA

Q7 CADITOIA IN METALLO DIMENSIONI VARIABILI

CADITOIA

W1 COLONNINA BALAUSTRA IN METALLO

W2 COLONNINA BALAUSTRA IN PIETRA

COLONNINA

DP DISSUASORE IN PIETRA

DM DISSUASORE IN METALLO

BM DISSUASORE A BALAUSTRA IN METALLO

DISSUASORE

PC PANCHINA IN LEGNO

PP PANCHINA IN PIETRA

ILLUMINAZIONE LAMPIONI: LA SU PALO; LM SBRACCIO A MURO; LS A SOSPENSIONE; LA SU PALO; LP SBRACCIO SU PALO; PA ARMATURA STRADALE

PI PROIETTORE AD INCASSO

0.00 quota altimetrica

3.50 quota lineare

H2O CHIAVE O SARACINESCA TUBAZIONE ACQUEDOTTO

SV SEGNALETICA VERTICALE
CS CASSONETTO
II IMPIANTI
PL PLUVIALE
EV EDICOLA VOTIVA
AU ARREDO URBANO
PA ARMATURA STRADALE A SBRACCIO
LA LAMPIONE
LM LAMPIONE A MURO
H2O FONTANELLA PUBBLICA
PC PANCHINA
BM BALAUSTRA METALLICA
CM CORRIMANO METALLICO
RM RECINZIONE METALLICA
RL RECINZIONE LIGNEA
OP OPERA PROVVISIONALE
MR MATERIALE DI RISULTA
DP DISSUASORE IN PIETRA
DM DISSUASORE IN METALLO
VS FIORIERA

MATERIALI

PIETRA LAVICA: Basolato composto da blocchi squadrati posti in opera in maniera regolare (a "correre", a "spina di pesce"); Basolato composto da blocchi non squadrati posti in opera in maniera irregolare ("acciottolato"); Blocchetti squadrati di forma cubica ("sampietrini"); Cordoni di bordo

TUFO: Muratura composta da blocchi in tufo giallo presumibilmente originaria; Muratura composta da blocchi squadrati in tufo giallo di recente fattura; Muratura mista (tufo, laterizio, pietra lavica)

CEMENTO: Integrazioni con malta cementizia; Pavimentazione in piastrelle di cemento; Pavimentazione in battuto di cemento; Copertine

CALCARE/ TRAVERTINO; INTONACO; ELEMENTI PLASTICI/SINTETICI; ELEMENTI METALLICI
PIPERNO; INTONACO TINTEGGIATO; GUAINA; MATERIALE CERAMICO
ASFALTO; MARMO; LEGNO; VETRO
LATERIZIO; ALLUMINIO; TERRENO; MATERIALE CONTENENTE PRESUMIBILMENTE AMIANTO

LEGENDA ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE NORMAL 1/88 (UNI 11182 del 2006)

ALTERAZIONE CROMATICA
Variazione naturale, a carico dei componenti del materiale, dei parametri che definiscono il colore. E' generalmente estesa a tutto il materiale interessato; nel caso l'alterazione si manifesti in modo localizzato è preferibile utilizzare il termine *macchia*

DEPOSITO SUPERFICIALE
Accumulo di materiali estranei di varia natura quali polvere, terriccio, guano. Ha spessore variabile e scarsa aderenza al materiale sottostante.

DISGREGAZIONE
Decoesione con caduta del materiale sotto forma di polvere o minutissimi frammenti. Talvolta viene utilizzato il termine *polverizzazione*.

DISTACCO
Soluzione di continuità tra strati superficiali del materiale, sia tra loro che rispetto al substrato; prelude in genere alla caduta degli stessi.

EROSIONE
Asportazione di materiale dalla superficie che nella maggior parte dei casi si presenta compatta

PRESENZA DI VEGETAZIONE
Presenza di individui erbacei, arbustivi o arborei

LACUNA/MANCANZA
Perdita di continuità tra elementi tridimensionali

MACCHIA
Variazione cromatica localizzata della superficie, correlata sia alla presenza di determinati componenti naturali del materiale (concentrazione di pirite nei marmi) sia alla presenza di materiale estraneo (acqua, prodotti di ossidazione di materiali metallici, sostanze organiche, vernici, microrganismi)

PATINA BIOLOGICA
Strato sottile, omogeneo, costituito prevalentemente da microrganismi, variabile per consistenza, colore e adesione al substrato

FRATTURAZIONE O FESSURAZIONE
Soluzione di continuità del materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti. Nel caso di fratturazione incompleta e senza frammentazione dell'oggetto si utilizza il termine *cricca* o, in presenza di rivestimento vetroso, il termine *cavillo*

GRAFFITO VANDALICO
Apposizione indesiderata sulla superficie di vernici colorate

DEPOSITO DI GUANO

OSSIDAZIONE

INTERVENTI E MATERIALI NON IDONEI

INTERVENTI PRECEDENTI NON IDONEI O SENZA PARTICOLARE PREGIO: rappezzi in malta cementizia o asfalto, pavimentazioni con piastrelle di cemento, stuccature

DISSESTI

CD CEDIMENTO DIFFERENZIALE DEL PIANO DI POSA, AVVALLAMENTO E DISCONNESSIONE PAVIMENTAZIONE

COMMITTENTE
COMUNE DI NAPOLI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Francesca Spera

PROGETTO ESECUTIVO / MONTESANTO

CITTÀ VERTICALE: RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI TRA LA COLLINA E IL MARE

MANDATARIA:
sab gruppo esc
Via Pievaiola, 15
06128 Perugia
info@sabeng.it www.sabsrl.eu

Arch. Pierpaolo Papi
Arch. Francesco Pecorari
Arch. Sergio Tucci
Arch. Francesco Fucelli
Arch. Luca Persichini
Ing. Marco Adriani
Ing. Vincenzo Pujia
Ing. Catiuscia Maiggi
Ing. Barbara Bottausci

MANDANTI:
B5 S.r.l.
Via Sant'Anna dei Lombardi, 16
80134 Napoli - info@b5srl.it

Arch. Francesca Brancaccio Ph.D
(Amministratore Unico e Direttore Tecnico)
Ing. Ugo Brancaccio
(Direttore tecnico)

Studio Ing. Alberto Capitanucci

ELABORATO
Architettura - Stato di Conservazione
Scala monumentale di Montesanto
Stralcio planimetrico 3 di 3

N° ELAB. / NO. DOC.	COD. COMM. / CODE ORDER	SCALA / SCALE
GKE008/00	CNAP.001-01-02.20.ESE	1:100

REV.	EMESSO PER / ISSUED TO	RED. / COMP.	CONTR. / CHKD	APPR. / APPRD	DATA / DATE
03					
02					
01					
00	ESECUTIVO	PECORARI	PAPI	ADRIANI	GIUGNO 2021

NOME FILE /File name CNAP.001GKE00700-0800.dwg

UNITA' DI MISURA /Unit of Measure m